



COMUNE DI USSASSAI

PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it
 C.F. e P.IVA00160240917

Area Finanziaria

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Reg. generale n. 341 del 04/09/2024	Reg. settore n. 97 del 04/09/2024	Oggetto: Variazione di bilancio per istituzione capitoli inerenti le partite di giro del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026, ai sensi del comma 5-quater lett.e) dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
---	---	--

La Responsabile dell'Area Finanziaria

Adotta la seguente determinazione:

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/12/2023 n.29 avente per oggetto approvazione Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP), immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione del C.C. n.32 del 27/12/2023 di approvazione del bilancio di Previsione 2024/2026 immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione della G.M. n. 1 del 12/01/2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2024-2026, nonché assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

CONSIDERATO che ai sensi del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di Governo dell'Ente;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs.n.267/00 e al D. Lgs.118/11;

TENUTO CONTO che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3 sono svolte dai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto del Sindaco in data 13.03.2024 n.3 con il quale è stato conferito alla Rag. Cinzia Oraziotti, Responsabile dell'Area Finanziaria l'incarico di E.Q. relativa all'Area fino alla scadenza del mandato del Sindaco *pro-tempore*;

DATO ATTO che questo ente deve applicare il nuovo principio di competenza finanziaria di cui all'allegato n.1 e 2 del Dpcm 28/12/2011 secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza intendendo quale scadenza dell'obbligazione il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile perché conclusa;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 (come modificato dal D.Lgs. 126/2014) relativo alla disciplina dell'armonizzazione dei sistemi contabili nonché gli allegati principi contabili applicati concernenti la programmazione di bilancio e la contabilità finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 nella parte dell'ordinamento finanziario e contabile come anch'esso novellato dal D.Lgs. 126 citato;

VISTO il comma 2 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita: "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater."

VISTO il comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione, fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, e ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta.

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e copia informatica per consultazione programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." il cui principio applicato 4/2 concernente la contabilità finanziaria al paragrafo 7.2 prevede che, "in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile";
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

PREMESSO che:

- con la deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, attuativa del comma 7 dell'art. 2 della Legge n. 60/2022 (c.d. legge "salvamare"), a decorrere dal 1° gennaio 2024 sono state istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani:
 - UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a 0,10 euro/utenza per anno;
 - UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari a 1,50 euro/utenza per anno;
- si tratta di due prelievi che hanno la finalità di distribuire sull'intera collettività nazionale i suddetti oneri e che si aggiungono al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva e che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- tali prelievi dovranno essere riversati a consuntivo dall'Ente alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA);
- la RGS – SIOPE, lo scorso 1° luglio, in risposta via mail ad un apposito quesito formulato da un ente (parere Rgs 1 luglio 2024), afferma di ritenere più appropriato contabilizzare tali

somme sulle partite di giro (invece che sulla parte corrente del bilancio), posto che le stesse sono incassate per conto della CSEA, alla quale devono essere integralmente versate;

- secondo la RGS – SIOPE, questa modalità di contabilizzazione non impatta sul bilancio corrente dell'ente e facilita il successivo riversamento alla CSEA;
- la RGS - SIOPE indica inoltre, ai fini della contabilizzazione delle somme in questione, le seguenti partite di giro:
 - Entrata: E.9.01.01.99.999 – "Altre ritenute n.a.c."
 - Uscita: U.7.01.01.99.999 – "Versamento di altre ritenute n.a.c."

RICHIAMATO l'art. 175 comma 5 quater e) del Dlgs. N. 267/2000 laddove si stabilisce che il Responsabile della Spesa e/o in sua assenza il Responsabile del Servizio Finanziario può effettuare le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

CONSIDERATO che:

- non esistono nel bilancio di previsione 2024/2026 nè un capitolo di spesa nè un capitolo di entrata in partita di giro con codifica adeguata;
- è necessario istituire un capitolo di spesa e uno di entrata per la contabilizzazione di dette voci di entrata e spesa;
- si ritiene congruo uno stanziamento in entrata e spesa pari a € 2.000,00;

VISTA la necessità di procedere pertanto ad una variazione per l'adeguamento delle previsioni, in termini di competenza e di cassa, inerenti le partite di giro, così come previsto dall'art. 175, comma 5 quater, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000;

PRECISATO che la variazione di Bilancio di cui sopra può essere apportata, in quanto gli stanziamenti delle Partite di giro non presentano carattere autorizzatorio;

VISTO il prospetto nel quale sono evidenziate le variazioni apportate alle partite di giro e alle operazioni per conto terzi;

DATO ATTO che la variazione proposta garantisce il mantenimento degli equilibri contabili di competenza e di cassa compresi i vincoli di destinazione del Bilancio 2024/2026 esercizio 2024;

DATO ATTO ALTRESI' che le variazioni delle dotazioni di cassa conseguenti ai provvedimenti di competenza dei Responsabili ai sensi di quanto disposto dall'art. 175, comma 5-quater del D. Lgs. 267/2000, sono di competenza degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del citato decreto;

RILEVATO che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

"L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:

b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:

2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;

....."

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endoprocedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

ATTESO che ai sensi dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RITENUTO di portare a conoscenza della Giunta l'adozione del presente provvedimento;

PRESO ATTO che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;
VISTO il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTO il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 175, D.Lgs n. 267/2000 del T.U.EE.LL.;

DETERMINA

DI APPROVARE la variazione al Bilancio 2024/2026 esercizio 2024 per l'adeguamento delle previsioni, in termini di competenza e di cassa, inerenti le partite di giro, così come previsto dall'art. 175, comma 5 quater, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000 mediante l'istituzione del capitolo di spesa e di entrata sulle partite di giro, per la contabilizzazione delle quote TARI UR1 e UR2 di competenza della CSEA, come meglio specificata nel prospetto contabile di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che le variazioni di cui ai punti precedenti sono caratterizzate dal mantenimento degli equilibri del Bilancio 2024/2026 esercizio di competenza 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000;

DI INFORMARE la Giunta Comunale dell'adozione del presente provvedimento;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

DI PRECISARE che la presente determinazione diventa esecutiva all'atto dell'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DI DARE ATTO che la presente determinazione verrà pubblicata nel sito istituzionale "Albo pretorio" – per la durata di 15 giorni, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Cinzia Oraziotti

La Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Cinzia Oraziotti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Parere in ordine alla regolarità tecnica

(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

Visto, si esprime parere: Favorevole

Ussassai, 04/09/2024

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Cinzia Oraziotti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto attestante la copertura finanziaria

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

Visto in ordine alla regolarità contabile

(ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000)

Visto, si esprime parere: Favorevole

Ussassai, 04/09/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Cinzia Oraziotti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

